

AVVISO DI SELEZIONE MEDIANTE CORSO CONCORSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 56, COMMA 22 DELLA LEGGE REGIONALE 9 DICEMBRE 2016, N. 18, RISERVATO AL PERSONALE INTERNO, PER LA COPERTURA DI N. 22 POSTI DI "SPECIALISTA TECNICO" – CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

Visto l'art. 56, commi 21 e 22, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 341 del 6 marzo 2020 avente ad oggetto <<Programma dei fabbisogni professionali della Regione – anno 2020>>;

È indetta procedura di selezione mediante corso concorso riservato al personale interno per la copertura di n. 22 posti di "specialista tecnico" – categoria D posizione economica D1, cui è attribuito il corrispondente trattamento economico lordo annuo previsto dal vigente contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente – Triennio normativo ed economico 2016-2018. Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni dei contratti collettivi.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1.1. Al corso concorso possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (al riguardo si intendono: l'Amministrazione regionale FVG e il Consiglio Regionale, nonché l'Ente tutela patrimonio ittico (ETPI), di cui all'articolo 6 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), di cui all'articolo 1 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), di cui all'articolo 11 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC), di cui all'articolo 2 della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di cui all'articolo 30 bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, gli Enti di decentramento regionale (EDR), di cui all'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21);
- b) essere inquadrati nella categoria C profilo professionale assistente tecnico (a prescindere dalla posizione economica conseguita in base alle procedure di progressione orizzontale);
- c) aver maturato, alle dipendenze delle amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale (ivi compresa la Regione), almeno sette anni di servizio, anche non continuativi, anche con rapporti a tempo determinato, con inquadramento nella categoria C profilo professionale assistente tecnico ovvero analogo profilo per tipologia di mansioni;

Nel caso di pluralità di rapporti di lavoro (con lo stesso o con diverso ente del Comparto Unico) i periodi verranno cumulati e dovranno completare i sette anni assumendo l'anno quale periodo di n. 12 mesi e il mese pari a 30 giorni; qualora il periodo complessivamente calcolato determini un residuo di giorni che non completi il mese intero, le frazioni inferiori a 15 giorni saranno arrotondate a zero e quelle pari o superiori a 15 giorni saranno arrotondate a mese intero.

Ai fini del presente Avviso **non sono utili** i periodi prestati con contratti di somministrazione lavoro, tenuto conto che il rapporto di lavoro non intercorre con la Regione e altresì in considerazione della modalità non concorsuale del reclutamento; inoltre **non sono utili** i periodi di sospensione disciplinare dal servizio.

Nella quantificazione dell'anzianità di servizio, nell'ipotesi di rapporti di lavoro a tempo parziale, il periodo utile al computo dell'anzianità sarà ridotto in modo proporzionale alla misura della prestazione lavorativa svolta.

Eventuali periodi temporalmente sovrapposti potranno essere conteggiati un'unica volta. Il periodo di lavoro verrà valutato sino al giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda.

- d) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea in architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, in pianificazione territoriale e urbanistica, in politica del territorio, in urbanistica o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), di cui al DM 509/1999;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-17 (scienze dell'architettura) L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), di cui al DM 270/2004;
- laurea in ingegneria con qualsiasi indirizzo o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
- lauree universitarie (di durata triennale), di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004, in ingegneria con qualsiasi indirizzo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purchè dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

- e) assenza di irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio antecedente la data di scadenza del termine previsto dall'articolo 2 per la presentazione delle domande di ammissione.

Nel caso in cui sia stato presentato ricorso avverso l'irrogazione della sanzione disciplinare e questa sia stata sospesa, il candidato verrà ammesso con riserva alla procedura di cui trattasi.

- 1.2. Tutti i requisiti prescritti e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del punto 1.1. del presente Bando, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
- 1.3. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente Bando [punto 1.1, lettere a), b), c), d), e)]. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro se già instaurato. L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei medesimi, ovvero di provvedere direttamente, per quanto possibile, all'accertamento degli stessi, nonché dei titoli dichiarati e utili ai fini della determinazione della preferenza in caso di parità di punteggio di cui al successivo articolo 6 del presente Avviso.

2.DOMANDA DI AMMISSIONE

- 2.1 Gli interessati alla procedura di cui al presente avviso, che siano in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare specifica domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso quale allegato "A" nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, entro il **termine perentorio del 8 maggio 2023 obbligatoriamente mediante la seguente modalità:**

-invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella di posta elettronica certificata **personale** (PEC), all'indirizzo PEC funzionepubblica@certregione.fvg.it.

Insieme alla domanda andranno contestualmente presentati i documenti di cui al successivo articolo 3 del presente Avviso.

- 2.2 In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza a politiche

dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

- 2.3 La domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa e scansionata in **formato PDF** ovvero predisposta in **formato PDF** e sottoscritta con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato. Qualora la domanda di partecipazione venga inoltrata a mezzo casella di posta elettronica certificata personale (PEC) la sottoscrizione della stessa non è necessaria in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'**utenza personale** di PEC (art. 61 dpcm 22/02/2013-artt. 65 co. 1 lett. c) bis del dlgs 82/2005); Si ribadisce che nel caso di utilizzo della casella di posta elettronica certificata, dovrà trattarsi di **PEC personale del partecipante**, il quale dunque non potrà utilizzare la PEC di altri soggetti.
- 2.4. Il presente Avviso e l'allegato modulo di domanda sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.
- 2.5. Nella domanda di ammissione alla procedura i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
- a) il cognome ed il nome;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il Comune e l'indirizzo di residenza;
 - d) l'ufficio di assegnazione;
 - e) la categoria di appartenenza;
 - f) il possesso del requisito del servizio come specificato all'articolo 1, punto 1.1, lettera c) del presente Avviso; a tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, in modo dettagliato, tale da consentire le verifiche del caso, nella domanda di ammissione, l'attività lavorativa compiuta e la durata della stessa presso la Regione e nonché quella in altri Enti appartenenti al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale. **Andranno specificati e dettagliati eventuali periodi non utili ai fini del computo dell'anzianità di servizio.**
 - g) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 1, punto 1.1, lettera d) del presente Avviso;
 - h) di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio antecedente la data di scadenza del termine previsto dal presente articolo per la presentazione delle domande di ammissione; in caso contrario di aver presentato ricorso avverso l'irrogazione della sanzione e che questa sia stata conseguentemente sospesa;
 - i) solo in caso di disabilità ovvero di condizioni particolari che richiedano l'utilizzo di ausili e/o di una attenzione specifica da parte della Commissione Giudicatrice per garantire l'adeguato svolgimento della prova; l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999. In questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
 - j) l'indirizzo completo presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti alla selezione;
 - k) il consenso al trattamento dei dati personali;
- 2.6. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.
- 2.7 L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
- 2.8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il partecipante dovrà allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

4. AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI

4.1 Dalla procedura saranno esclusi tutti coloro che risultino privi dei requisiti previsti dal precedente articolo 1 del presente Avviso.

4.2 Comporterà l'esclusione dalla procedura anche:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o firma digitale) fatto salvo il caso in cui la domanda ed i relativi allegati vengano inoltrati a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC (art. 61 dpcm 22/02/2013-artt. 65 co. 1 lett. c) bis del dlgs 82/2005) – precedente articolo 2;
- l'invio della domanda tramite posta elettronica con modalità diverse da quelle specificate al precedente articolo 2 ovvero nel caso di utilizzo di PEC di soggetto diverso dal partecipante;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del partecipante che presenta la domanda con invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO);
- la presentazione della domanda oltre il termine utile;

4.3 L'esclusione verrà disposta con provvedimento motivato dal Direttore del Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

4.4 Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

4.5 Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, ferme restando le conseguenze penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, il candidato medesimo decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione.

Si raccomanda di prestare attenzione nella compilazione della domanda, con particolare riferimento ai periodi lavorativi, ai periodi di sospensione/interruzione non utili ai fini del computo, alla misura e durata dell'eventuale part-time, all'inquadramento giuridico/professionale.

5. PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale e sarà composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario.

La selezione consisterà in un corso concorso.

5.a) ORGANIZZAZIONE E MATERIE OGGETTO DEL CORSO

I candidati ammessi al corso concorso saranno tenuti a partecipare ad un corso che verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- Il responsabile del procedimento amministrativo;
- Normativa e documenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Lavori pubblici;
- Pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Normativa ambientale;
- Servizi ICT e gestione di sistemi informatici.

La partecipazione al corso è obbligatoria; solo coloro che parteciperanno all'intera durata del corso potranno sostenere la prova selettiva. Le caratteristiche e le modalità di svolgimento dello stesso verranno rese note mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>. Tale pubblicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti. I candidati sono tenuti pertanto ad aggiornarsi costantemente mediante consultazione del sito istituzionale sopra indicato.

I candidati che avranno partecipato a tutte le ore di formazione previste, con le modalità e tempi come definiti, saranno ammessi al concorso.

5.b) MATERIE E PROVE DEL CONCORSO

Il concorso sarà così articolato:

- Svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie del corso.
- Svolgimento di una prova orale che consisterà in un colloquio sui profili teorico pratici inerenti le materie oggetto della prova scritta nonché su:
 - Principi in materia di rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
 - Diritti e doveri del dipendente pubblico con particolare riferimento al Codice di Comportamento;
 - Ordinamento e organizzazione della Regione Fvg.

5.c) CALENDARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alle prove del concorso, così come le date delle prove medesime nonché ogni altra comunicazione inerente la presente procedura, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione. I candidati sono tenuti pertanto ad aggiornarsi costantemente mediante consultazione del sito istituzionale sopra indicato.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alla **prova scritta** il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati ammessi alla **prova orale**, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione al Servizio amministrazione personale regionale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando al medesimo idonea documentazione probatoria. Il Servizio amministrazione personale regionale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. È vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati non possono, altresì, portare né utilizzare, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione.

5.d) VALUTAZIONE DELLE PROVE

La prova scritta si intende superata con il punteggio minimo di 21 punti su 30.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta. Il voto massimo previsto per la prova orale è 30 punti. La prova orale si intende superata con un voto minimo pari a 21 punti. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

6. ESITI DELLA SELEZIONE

- 6.1 **In caso di parità di punteggio**, la graduatoria finale sarà definita in base al seguente criterio di precedenza: possesso di anzianità di servizio, presso un'amministrazione del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, ulteriore rispetto a quella conteggiata quale requisito di ammissione alla procedura. Il conteggio dei periodi avverrà con gli stessi criteri previsti per il conteggio del servizio considerato quale requisito. Sarà attribuito un punteggio di 0,05 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni.
- 6.2 Nel caso di parità di posizione in graduatoria anche dopo l'applicazione del predetto criterio di precedenza, sarà preferito il candidato meno giovane d'età.
- 6.3 I candidati sono pertanto invitati ad indicare puntualmente nella domanda di ammissione, l'attività lavorativa e la durata della stessa presso questa Amministrazione nonché quella in altri Enti appartenenti al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale.

7. COMUNICAZIONE SULL'ESITO DEL CORSO-CONCORSO ED ELENCO FINALE

- 7.1 Ai sensi dell'articolo 56, comma 22, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, non sono ammesse graduatorie di idoneità.
- 7.2 Il procedimento si concluderà con la formazione di un elenco in ordine di punteggio, nonché ove occorra di precedenza/preferenza, utile esclusivamente all'individuazione dei vincitori. Si considerano vincitori i concorrenti che hanno ottenuto il punteggio complessivamente più alto nel limite dei soli posti messi a selezione.
- 7.3 L'elenco di cui trattasi sarà approvato dal Direttore del Servizio amministrazione personale regionale e pubblicato sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati e nei confronti di tutti i partecipanti al corso concorso.
- 7.4 Si procederà allo scorrimento dell'elenco nella sola ipotesi di rinuncia alla copertura del posto da parte dei candidati vincitori prima della sottoscrizione del relativo contratto di lavoro, non quindi nel caso di successiva cessazione del rapporto di lavoro.
- 7.5 Qualora un candidato dichiarato vincitore cessi dal servizio dopo l'approvazione dell'elenco finale di che trattasi e prima della stipula del contratto individuale di lavoro, lo stesso verrà cancellato dal medesimo elenco.

8. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

- 8.1 Il personale vincitore della procedura di corso concorso di cui al presente Avviso, sarà assunto nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico.
- 8.2 Il nuovo rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di un contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data indicata nel medesimo, redatto in forma scritta e regolato dalle vigenti norme relative allo stato giuridico del personale regionale, con particolare riguardo alla L.R. 18/2016, nonché dalle disposizioni contenute nei Contratti collettivi – area non dirigenziale al tempo vigenti sia per la parte giuridica che per quella economica. Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni dei contratti collettivi.
- 8.3 Al personale assunto con le modalità di cui sopra, è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale.

9. AVVERTENZE

- 9.1 Il presente avviso non vincola in alcun modo la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto.
- 9.2 La Regione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di cui al presente avviso, di modificare il numero dei posti indicati nello stesso, di sospendere o revocare l'avviso medesimo, nonché la relativa procedura, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità a proprio insindacabile giudizio; eventuali comunicazioni in merito

avverranno mediante avviso sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 10.1 Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
- 10.2 Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.
- 10.3 Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."
- 10.4 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.
- 10.5 I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
- 10.6 I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
- 10.7 Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
- 10.8 I dati personali vengono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e conservati fino alla conclusione del procedimento.
- 10.9 L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
- accesso ai dati personali;
 - rettifica o cancellazione degli stessi;
- L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali. In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPR n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione: dott. Massimo Zanelli;
- responsabile dell'istruttoria: Orietta Zorza.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste (tel. 0432555739).

Il Direttore del Servizio
dott. Massimo ZANELLI

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.